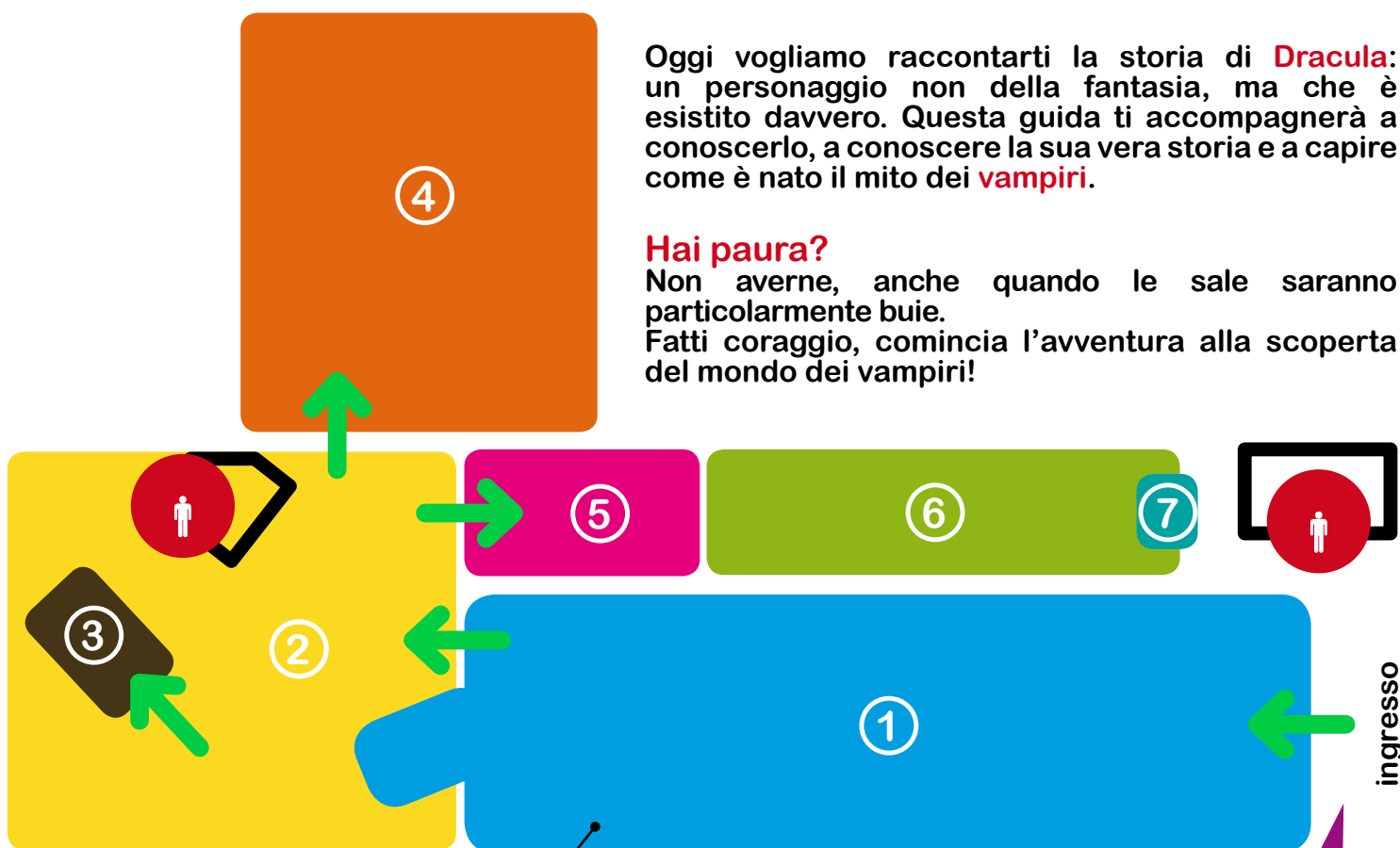


Benvenuto alla mostra Dracula e il mito dei vampiri!

Oggi vogliamo raccontarti la storia di **Dracula**: un personaggio non della fantasia, ma che è esistito davvero. Questa guida ti accompagnerà a conoscerlo, a conoscere la sua vera storia e a capire come è nato il mito dei **vampiri**.

Hai paura?

Non averne, anche quando le sale saranno particolarmente buie. Fatti coraggio, comincia l'avventura alla scoperta del mondo dei vampiri!



Nella prima sala è piuttosto buio


C'è un motivo: le opere esposte, che provengono in gran parte dal Kunsthistorisches Museum di Vienna, sono molto delicate e non possono essere esposte alla luce elevata altrimenti si rovinano, in particolar modo le opere su carta.



Bram Stoker's Dracula di Francis Ford Coppola (1992)

All'ingresso della mostra c'è un grande schermo dove puoi vedere i primi minuti del film "Bram Stoker's Dracula" di Francis Ford Coppola, uno dei più grandi registi della storia del cinema. Lasciati emozionare dalle immagini e osserva gli oggetti che appaiono, alcuni di questi sono esposti in mostra: la croce, l'arco e le frecce, lo scudo e la sciabola, l'armatura del protagonista...

Sei pronto a cercarli? Andiamo!

!  Due sezioni di mostra non sono adatte ai bambini, le guarderanno i vostri genitori e accompagnatori, noi continuiamo!



① la realtà dietro il mito

Quando si parla di Dracula, si pensa a un vampiro della Transilvania, a un morto vivente dai lunghi canini che di notte morde il collo delle vittime per nutrirsi del loro sangue. Ma il Dracula realmente esistito era in verità un conte, il conte Vlad III Tepes (detto l' "Impalatore"), che visse nel XV secolo.

La prima opera che puoi ammirare è il **Ritratto a mezzo busto di Vlad Dracula**.

Ma chi era costui?

Un testo dell'epoca racconta:

"Aveva espressione fiera e crudele, naso grosso e aquilino, narici gonfie, volto affilato e leggermente imporporato".

Prova a ritrovare queste caratteristiche nel ritratto esposto.

Questo dipinto, della seconda metà del XVI secolo, è il più antico ritratto del conte giunto sino a noi. Puoi provare a conoscere meglio il conte osservando anche il **Ritratto a figura intera di Dracula**.



 Guardali con attenzione e alla fine della visita disegna il tuo Dracula nell'apposito spazio.



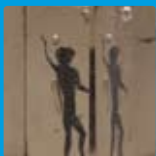
Nella sala trovi anche alcuni rarissimi pezzi: delle maschere turche, un turbante, un piatto di cuoio, e diversi tipi di armi e armature originali dell'Impero ottomano, risalenti al XVI secolo. I turchi infatti furono il vero nemico contro cui il conte Vlad III combattè ripetutamente.



Sin dagli inizi del cristianesimo la **Croce** era uno degli strumenti per scacciare il male, insieme all'acqua santa, i rosari e l'aglio: e infatti veniva usata anche per tenere lontani i vampiri!



Libri rari sono esposti in questa sezione: un volume del 1584, i **Commentari di Pio II**, importanti perché forniscono dettagli storici sulla presenza del conte Dracula, e alcuni tra i primi trattati del 1700, dove si dà notizia di strane morti che vennero attribuite a fenomeni di vampirismo.



Di particolare interesse è anche il **Diavolo sotto vetro**.

L'oggetto rappresenta uno spirito scacciato da un indemoniato. Sin dal Medio Evo era diffusa l'idea che il diavolo potesse impossessarsi di un cadavere e apparire così ai vivi. "Diavolo" in romeno è "Drac". Dagli appunti di Bram Stoker per il suo romanzo su Dracula si apprende che proprio per questo diede al suo vampiro il nome del conte Vlad III.

La cassa collocata al termine della sezione è dedicata allo straordinario romanzo "**Dracula**" scritto da **Bram Stoker**. E' un libro importante: è la prima edizione del volume di proprietà dello scrittore stesso, nelle cui pagine possiamo vedere la dedica che scrisse alla madre.

Della figura storica di Dracula, Stoker usa solo il nome, mentre riprende diffusamente le credenze popolari sui vampiri, come il fatto che il vampiro è attivo solo dopo il tramonto fino alle prime luci dell'alba o che abbia bisogno della terra natia per riposare nella sua bara.

E' grazie a questo libro, dove la storia e le credenze popolari sui vampiri si fondono, che il conte Vlad entra dalla storia nella letteratura e da personaggio storico diventa mito letterario.



② le casse di Dracula

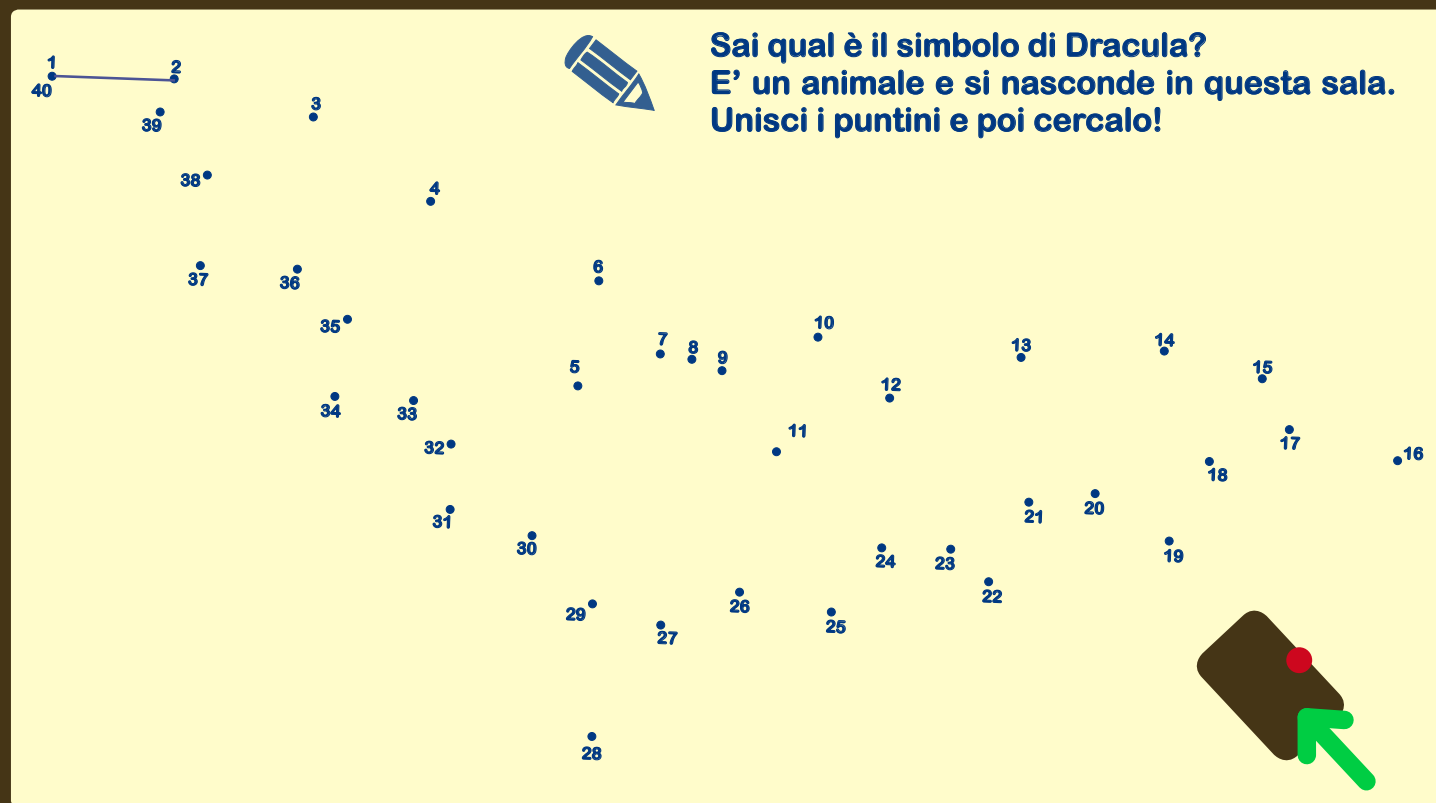
Dopo esserti immerso nella storia del conte Vlad, ti sei ormai abituato al buio delle tenebre, vero?

Ora la luce di questa sala è quasi abbagliante, dà persino fastidio... Prova a immaginare di essere un vampiro che esce per la prima volta dalla sua oscurità per arrivare all'accecante luce del giorno.

Ci sono tre casse-container in questa sala. Ti chiederai che cosa sono. Nel romanzo di Stoker, che abbiamo visto poco fa, si racconta che Dracula nei suoi viaggi trasportasse con sé dalla Transilvania delle casse piene di terra: il vampiro infatti può vivere e riposare solo nel suo terriccio, quello in cui è stato sepolto.

③ la casa del vampiro

La cassa di questa sala mostra gli oggetti che il vampiro porta con sé nel suo viaggio e nelle sue case. Immagina che il Vampiro viaggiasse nei luoghi e nelle epoche portando con sé i ricordi delle sue vittime e dei suoi viaggi.



④ morire di luce

In questa sezione, vediamo come il cinema ha raccontato la storia di Dracula.

Un video è dedicato all'ombra del Vampiro.

Un secondo video raccoglie diverse scene dei film in bianco e nero dedicati a Dracula e al mito dei vampiri.

Nella bacheca al di là dei grandi schermi, sono esposti: la sceneggiatura originale del capolavoro di Francis Ford Coppola, "Bram Stoker's Dracula" (di cui abbiamo visto le prime scene all'inizio della mostra) e gli storyboards del film, ovvero la serie di immagini che ne mostrano la trama.

⑤ omaggio a Ishioka Eiko

Ishioka Eiko è una designer giapponese di fama internazionale. Questa artista ha disegnato i costumi del film "Dracula" di Coppola di cui abbiamo già parlato. Per i costumi di questo film vinse persino il premio Oscar nel 1993. In questa sala è esposta la riproduzione dell'armatura indossata dall'attore Gary Oldman nel film.

Te la ricordi nella scena del film che hai visto all'ingresso?



Affianca l'armatura un video con un'intervista alla famosa designer, che svela il "dietro le quinte" degli straordinari costumi realizzati.

Hai ritrovato gli oggetti che abbiamo visto nel film all'ingresso?



Spuntali con una crocetta:

- Arco
- Faretra con frecce
- Scudo e sciabola
- Croce
- Armatura

⑥ la donna Vamp

In questa sezione dedicata alla moda sono esposti dei maestosi costumi di scena.

Qui si guarda al vampiro donna, o meglio alla donna vamp del XX secolo, alle donne dominatrici che popolano molte rappresentazioni teatrali, come la Regina della notte del "Flauto Magico" di Mozart, la Giocasta dell'"Edipo re", la Turandot dell'omonima opera.

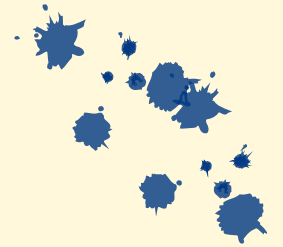


All'interno della sezione trovi un video di approfondimento

⑦ la moda e i vampiri

Il tema dei vampiri ha influenzato anche la moda. In questa piccola sezione possiamo vedere abiti ispirati a Dracula e al mito dei Vampiri, disegnati e prodotti dalle più famose case di moda internazionali.

disegna qui il tuo Dracula



cos'è per te la paura?

